

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Sommario

FRONTESPIZIO
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
D.CDS.3: La gestione delle risorse
D.CDS.4: Riesame e miglioramento
Commento agli indicatori



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

DIGITALE Classe: L-16

Sede: Dipartimento di Economia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione: 2021/2022

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Nicola FACCILONGO

(Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof. Antonio COLAVECCHIO

Prof. Giorgio PELAGATTI

Prof.ssa Fiorella Pia SALVATORE

Sig.ra/Sig. Antonio VIGILANTE (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Anna DE FILIPPIS (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²)

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, in diverse occasioni tra le quali la redazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico, la revisione del Regolamento Didattico, si avvale del parere del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze dell'amministrazione digitale (L-16) così composto:

- CCIAA Foggia Rappresentata dalla Dott.ssa Alba Marseglia
- CGIL FOGGIA rappresentata dal dott. Gianni Palma;
- CONFAGRICOLTURA FOGGIA rappresentata dal dott. Filippo schiavone
- CLUB ARCI rappresentati dal dott. Vincenzo Signoriello
- EXPRIVIA SPA rappresentata dal dott. Sebastiano Gianni
- CIA Puglia rappresentata dal dott. Danilo Lolatte
- Anci Puglia rappresentato dal sindaco Noe Andreano
- Legacoop Puglia rappresentato da Pietro Scioscia
- Vincenzo Patruno vicepresidente nazionale Confcooperative
- A.S.P. Castriota e Corroppoli rappresentato dal presidente Tommaso Pasqua
- Comune di Lucera rappresentato dal vicesindaco Avv. Claudio Venditti

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 10/12/2024

Oggetti della discussione:

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione digitale (L-16)

¹ Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



dell'Università di Foggia negli ultimi anni ha registrato un notevole successo. Il corso è di recente istituzione, ma i dati raccolti mostrano un trend positivo.

I principali punti di forza sono:

- Forte interesse dei discenti immatricolati: dato rilevato dai questionari raccolti grazie alla piattaforma ESSE3.
- Qualità della didattica: data dal potenziamento degli aspetti legati alle tematiche della transizione digitale.
- Ottimi risultati alla prima prova d'esame: La percentuale di studenti che superano il primo anno e acquisiscono un numero adeguato di crediti è in costante aumento, grazie a iniziative come il tutoraggio e i laboratori.
- Preparazione per l'inserimento nel terzo settore: Il corso si propone di formare anche figure professionali adatte all'inserimento del terzo settore che, secondo i recenti dati Istat, si trova su un percorso di espansione sia in termini di numero di istituzioni sia in termini di occupati.

Sono emersi, tuttavia, alcuni punti deboli del CdS, tra cui:

- Tasso di abbandono: Sebbene in diminuzione, il numero di studenti che non proseguono gli studi dopo il primo anno è ancora superiore alla media nazionale.
- Numero di crediti acquisiti al primo anno è leggermente inferiore alla media nazionale.

Per affrontare tali problemi, il CdS ha messo in atto diverse iniziative, tra cui:

Potenziamento del tutoraggio.

Modifica dei percorsi di studio che ha tenuto conto delle osservazioni formulate dagli studenti.

In conclusione, è possibile sostenere che il CdS, grazie ad un'offerta formativa di alta qualità e ad un costante impegno nel migliorare i risultati degli studenti, è destinato a consolidare il proprio successo nei anni accademici a venire.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 16/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Dopo un'attenta e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento ha raggiunto un consenso sull'approvazione della scheda del Rapporto di Riesame. Questa decisione, frutto di un ampio confronto tra tutti i membri del consesso, testimonia la volontà di coinvolgere attivamente tutti gli attori interessati nel processo di miglioramento continuo. Le proposte di miglioramento accolte rappresentano il risultato di un lavoro collettivo e condiviso che mira ad aumentare in modo efficace ed efficiente la produttività dei CdL.



D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).



Il CdL in Scienze dell'amministrazione digitale (L-16) è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Il CdL in Scienze dell'amministrazione digitale (L-16) è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
Intervento/i intrapresi	
Stato di avanzamento	

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- *Opinione degli studenti*
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del



CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Verbali AQ Breve Descrizione: verbali del GAQ Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024; Questionari studenti luglio 2024;

• Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-scienze

Documenti a supporto:

• Titolo: Corsi per Competenze Trasversali

Breve Descrizione: Elenco dei corsi a libera scelta (12 cfu) che comprendono le competenze trasversali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico

• Titolo: CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti

Breve Descrizione: link alla pagina dei reclami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti

• Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: link al regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/servizi/segreteria-

didattica/regolamenti/regolamenti-didattici

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il CdS di nuova istituzione è perfettamente in linea con quanto previsto in fase di progettazione, inclusi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi



compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Considerando il CdS di nuova istituzione e gli esiti delle consultazioni successive, si ritengono pienamente soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le parti interessate, così come il Comitato di Indirizzo, vengono periodicamente consultate, e, in modo particolare, in determinate occasioni, quali: durante la stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico e per lo svolgimento dell'analisi delle opinioni degli studenti.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni hanno contribuito alla redazione del Regolamento Didattico e alla stesura di altri documenti strategici per il CdS quali il rapporto di riesame e la redazione della scheda Sua.

Criticità/Aree di miglioramento

- Ampliare il bacino delle consultazioni con le parti interessate attualmente ristretto al Comitato di indirizzo.
- Coinvolgere maggiori esperti dello specifico settore relativo al digitale e alle ICT..
- Tener conto delle aziende già accreditate presso il nostro CdS e, possibilmente, nominare i professionisti aziendali come tutor esterni dei nostri tirocinanti.

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Presentazione del CdS
 Breve Descrizione: Sbocchi professionali
 Riferimento Upload / Link del documento:
 https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dellamministrazione-digitale

Documenti a supporto:

Titolo: Scheda SUA del CdS Breve Descrizione: file pdf della scheda SUA in allegato Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: CARICARE ALLEGATO

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

 Nella pagina web di presentazione del CdS e nel Regolamento Didattico sono dichiarati con chiarezza le peculiarità del CdS, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita.
- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
 Nella pagina web di presentazione del CdS e, nella Scheda SUA del CdS, gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, includendo per ogni area gli insegnamenti ad essa afferenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Incrementare il tasso di pubblicità e diffusione del CdS.
- Aumentare la reperibilità delle informazioni andando oltre quanto contenuto nella scheda SUA e nel Regolamento Didattico.

D.CDS.1.3 | OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI



D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: Presentazione del CdS

Breve Descrizione: Sbocchi professionali Riferimento Upload / Link del documento:

https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-

unico/scienze-dellamministrazione-digitale

Documenti a supporto:

Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: link al regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-

<u>04/Regolamento%20Scienze%20dell%27amministrazione%20digitale L16 2</u> 024 25.pdf

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Vedi Scheda SUA, Regolamento didattico e Pagina web di presentazione del CdS.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS in termini di ore/CFU è indicata sia nella Scheda Sua che nel Regolamento Didattico.



- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
 - Il CdS segue le indicazioni incluse nelle Linee Guida per le Attività didattiche finalizzate al potenziamento della didattica nei CdS convenzionali e misti (c.d. blended). In particolare, le linee guida definiscono chiaramente l'e-learning, distinguendo tra:
 - Didattica Erogativa (DE presentazione di contenuti, ad esempio video lezioni) e
 - Didattica Interattiva (DI attività interattive, discussioni, compiti). Specifica il rapporto tra tempo di registrazione DE e ore accademiche (2:1) e sottolinea l'importanza della qualità delle attività di tipo DI.
- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Le Linee Guida per le Attività didattiche finalizzate al potenziamento della didattica nei CdS convenzionali e misti (c.d. blended) esplicitano chiaramente la necessità di pianificazione e registrazione di attività e-learning, e implicano la necessità di aggiornamento e conservazione dei materiali.

In modo particolare, per i corsi blended, il documento evidenzia i requisiti per il rinnovo dei materiali e-learning indicando che sono previste modalità per la loro realizzazione, adattamento, aggiornamento e, implicitamente, conservazione. La menzione del Centro E-learning di Ateneo (CEA) suggerisce l'esistenza di procedure e linee guida istituzionali per la gestione di questi aspetti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

• Identificare nuove forme di pubblicità al fine di diffondere l'Offerta Formativa e i Percorsi in essa inclusi.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.



Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: Verbali

Breve Descrizione: Verbali del GAQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-

<u>qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-scienze</u>

Documenti a supporto:

• Titolo: Piano di studi del CdS

Breve Descrizione: Piano di studi consultabile apertamente sul sitoweb di Unifg

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dellamministrazione-digitale

• Titolo: Rubrica UniFG

Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/rubrica

• Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Tutti i syllabus sono pubblicati dai docenti titolari degli insegnamenti usando il portale U-Gov. All'interno è presente una maschera che consente di rendere tutti i Syllabus uniformi. La coerenza con gli obiettivi formativi del CdS è monitorato dal GAQ annualmente.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Tutte le schede degli insegnamenti sono visibili attraverso il Piano di Studi esposto via web su Course Catalogue. Inoltre, la rubrica docenti del sito web Unifg contiene per ogni docente il link agli insegnamenti affidati, inclusi i syllabus. Sul sito web di Dipartimento è presente il link ai programmi di insegnamento.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le verifiche intermedie e finali sono tutte indicate nel Regolamento Didattico, e per ogni insegnamento, nei Syllabus.



- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Tale coerenza è oggetto di verifica da parte dei GAQ nella verifica annuale dei Syllabus.
- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? I Syllabus prevedono una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di verifica. La comunicazione agli studenti avviene da parte del docente oltre che attraverso il Syllabus.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

• Migliorare la comunicazione agli studenti delle prove di verifica finali e, eventualmente, quelle svolte in itinere.

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: Tutorato

Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Documenti a supporto:

- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
- Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera offerto dall'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5



1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il Dipartimento di Economia offre differenti tipologie di tutorato:

Tutorato informativo: tenuto dai tutor informativi che possono fornire chiarimenti e informazioni su immatricolazioni, crediti formativi, riconoscimenti, trasferimenti, dubbi sul corso di studi ecc...

I tutor vengono selezionati da apposito bando di Ateneo.

Tutorato disciplinare: tenuto da un docente o da un ricercatore che fornisca chiarimenti ed approfondimenti sulle discipline e i contenuti d'esame.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il coordinamento avviene a livello centrale di ateneo, grazie al contributo del Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera. Un Centro di ricerca e formazione del Dipartimento di Studi Umanistici, nato nel 2004, coordinato scientificamente dalle prof.sse Isabella Loiodice e Daniela Dato (responsabili scientifiche) e tecnicamente dal dott. Severo Cardone (responsabile tecnico). Il centro è finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento formativo durante l'intero corso della vita e nei molteplici luoghi della formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

• Predisporre e strutturare delle modalità di coordinamento di Dipartimento con incontri strutturati.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: Gestione del rischio abbandono dopo il I anno
	น 1 นกกง



Problema da risolvere / Area di miglioramento	Seppure ci sia stato un deciso miglioramento, l'obiettivo è continuare a ridurre il numero di studenti che decidono di interrompere gli studi dopo il primo anno. Le cause dell'abbandono possono essere molteplici: difficoltà con il programma di studi, mancanza di motivazione, problemi personali o economici. Problema da risolvere: Un tasso di abbandono elevato indica potenziali problemi nel corso di studi, come una didattica poco efficace, un carico di lavoro eccessivo o una scarsa integrazione degli studenti.
Intervento/i da intraprendere	 Per raggiungere l'obiettivo è possibile: Tutoraggio: Assegnare tutor agli studenti del primo anno per fornire supporto mirato. Attività di orientamento: Organizzare attività per orientare gli studenti a conoscere meglio il corso di studi, in generale, l'ateneo presso cui si sono iscritti. Monitoraggio continuo: Seguire costantemente i progressi degli studenti e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. Rimodulazione dell'impegno dell'apprendimento: Valutare la possibilità di differenziare il carico di lavoro del primo anno, mantenendo al contempo un livello di apprendimento adeguato, ad esempio con attività esperienziali/laboratoriali durante gli insegnamenti che rientrano nella nota strategica didattica del learning by doing.
Indicatore/i di riferimento	iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	Sia tutor che delegati alla comunicazione che facilitano la diffusione delle informazioni sui canali web.
Tempi di esecuzione e scadenze	Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2025-2026. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata



D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a
- il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento Riportare almeno una azione



Azione Correttiva n.	Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
Intervento/i intrapresi	
Stato di avanzamento	

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: Tutorato

Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il dipartimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Documenti a supporto:

• Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera offerto dall'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera

• Titolo: Career Development Center

Breve Descrizione: centro specializzato che supporta gli studenti nella



costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

Le attività di orientamento sono svolte in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement di Ateneo e con il supporto del Career Development Center. Il Centro si è proposto di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di minicorsi erogati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi.

- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
 - Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

 Sulla scorta delle esperienze di orientamento e placement delle migliori università internazionali, l'Università di Foggia ha allestito un proprio Career Development Center: un centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera.
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
 Il Career Development Center progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills, disegnando su misura di ogni studente un percorso ideale che va dall'immatricolazione alla concretizzazione della sua carriera professionale. Si interfaccia con il Comitato per l'Orientamento ed il



Placement (COPA) a cui propone le strategie progettate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

• Progettare, su misura di studente e sulle peculiarità del CdS, le iniziative di orientamento.

D.CDS.2.2 | CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Test di Valutazione della Preparazione Iniziale (T.V.P.I) e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
- Breve Descrizione: pagina web
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-divalutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi

Documenti a supporto:

Titolo: Eduopen
 Breve Descrizione: portale EduOpen per i corsi MOOC di recupero
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://learn.eduopen.org/

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Nel syllabus è presente una sezione chiamata: Prerequisiti. Inoltre, la pagina web dedicata al TVPI indica chiaramente le conoscenze richieste in ingresso.
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Ogni anno è previsto un Test di Valutazione della Preparazione Iniziale. Il Test, finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dello studente, NON preclude l'ammissione al corso, ma è OBBLIGATORIO per completare la procedura di immatricolazione.

Anche per il CdS L-16, come per gli altri CdL triennali, la prova, dura novanta minuti e consiste nel rispondere a quesiti, a risposta multipla, di:

- Matematica (20 quesiti)
- Comprensione verbale (10 quesiti)
- Logica (10 quesiti)
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

 L'integrazione e consolidamento delle conoscenze in ingresso avviene

L'integrazione e consolidamento delle conoscenze in ingresso avviene attraverso dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (questi corsi non sono validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente).

- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
 - Gli studenti 'ammessi con obbligo di recupero' devono colmare il debito formativo mediante la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) erogati nella piattaforma Eduopen (questi corsi non sono validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente).

EduOpen è una rete di atenei che offre corsi di livello universitario. La frequenza ai corsi è aperta a tutti – anche a non universitari – ed è gratuita. Gli studenti possono ottenere, alla fine del percorso, vari livelli di attestati o certificati. Tutti gli studenti che completano un corso riceveranno anche un Digital Badge rilasciato dalla piattaforma Bestr del CINECA.

Il recupero degli "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)" deve avvenire entro il primo anno di corso. Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di



colmare il proprio debito formativo, egli potrà iscriversi al secondo anno ma non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS è di recente istituzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

• Prevedere l'erogazione di corsi base di avvio alla conoscenza universitaria per tutti gli studenti.

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: PCA – Peer Career Advising Breve Descrizione: Peer Career Advising Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pcacareer-advising

Documenti a supporto:

• Titolo: Studenti con disabilità e DSA
Breve Descrizione: Centro Servizi Disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.u

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa



Titolo: Counseling

Breve Descrizione: Centro Counseling di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/servizi-e-

opportunita/servizi-gli-studenti/counseling

Titolo: Centro Elearning

Breve Descrizione: Centro Elearning di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/servizi-e-

opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning

Titolo: Doppia Carriera - Atleta

Breve Descrizione: studente atleta

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-

laurea/doppia-carriera-studente-atleta

Titolo: Doppia carriera – Musicista

Breve Descrizione: Studente musicista

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-

laurea/doppia-carriera-studente-musicista

Titolo: Linee Guida - Disabilità

Breve Descrizione: pdf linee guida

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-

linee-guida.pdf

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adequati da parte dei docenti e dei tutor?

Il Peer Career Advising è un innovativo servizio di consulenza orientativa personalizzata, condotto da studenti "senior", che accompagnano e sostengono gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea Unifa (triennali e magistrali) durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche, come ad esempio: pianificazione esami, acquisizione metodi e tecniche di studio, fronteggiamento preoccupazioni e paure legate allo studio e al futuro, migliore conoscenza del Sé e sviluppo personale, realizzazione strumenti di self marketing (come ad esempio il CV o video CV), progettazione tesi di laurea, costruzione progetto di sviluppo formativo-



professionale, gestione efficace del processo di selezione, supporto creazione profilo su piattaforma UniPlacement, ecc.

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? L'Università di Foggia prevede la figura del Tutorato alla pari. Inoltre, è prevista la doppia carriera Studente Atleta Studente Musicista. L'Università di Foggia adotta il regolamento sulla doppia carriera studente atleta: borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame. Università di Foggia, in piena collaborazione con il Conservatorio "Umberto Giordano", ha inteso venire incontro ad altra specifica tipologia di studenti universitari: coloro che sono iscritti contemporaneamente anche ad un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici.
- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? Il CdS L-16 si avvale della collaborazione dei servizi di ateneo per il supporto agli studenti tra i quali:

Studenti con disabilità e DSA: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa

Counseling: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling

E-Learning: <u>https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning</u>

Internazionale: <u>https://www.unifg.it/internazionale</u>

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA, ottemperando alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 (di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) e alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico). Si vedano le linee guida.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- Migliorare la formazione dei docenti circa le nuove metodologie didattiche inclusive.
- Integrare gli insegnamenti erogati di percorsi flessibili studiati ad hoc per gli studenti.



D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Mobilità Extra-UE

Breve Descrizione: Mobilità Extra EU Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <a href="https://www.unifg.it/it/internazionale/particon-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilit

della-tesi-di-laurea-o

Documenti a supporto:

Titolo: Mobilità Extra-UE

Breve Descrizione: Mobilità Extra EU Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o

• Titolo: Internazionalizzazione

Breve Descrizione: Servizi UniFG per internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/internazionale

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? Il Programma di Ateneo Mobilità EXTRA-UE è finalizzato all'attività di ricerca per la stesura della tesi di laurea durante una mobilità verso i Paesi extraeuropei e presso i paesi non partecipanti al Programma Erasmus+. Il programma Mobilità EXTRA-UE ha la durata minima di 60 giorni effettivi e, quello attuale, dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2025.
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in



convenzione con Atenei stranieri?

--

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

• Favorire la mobilità extra-UE non solo per la stesura della tesi di laurea

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Verbali AQ

Breve Descrizione: verbali del GAQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-scienze

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su "Statutario" Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dellamministrazione-digitale
- Titolo: Rubrica UniFG Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/rubrica
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le verifiche intermedie e finali sono tutte indicate nel Regolamento Didattico, e, per ogni insegnamento, nei Syllabus.



- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

 Tale coerenza è oggetto di verifica da parte dei GAQ nella verifica annuale dei Syllabus.
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? I Syllabus prevedono una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di verifica. La comunicazione agli studenti avviene da parte del docente oltre che attraverso il Syllabus.
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

 Il monitoraggio avviene in maniera aggregata in sede di Riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- Prevedere un monitoraggio quali/quantitativo delle carriere degli studenti.
- Supportarli con la definizione di incontri con gli studenti e strumenti di condivisione on-line per apprendere gli strumenti valutativi adottati e le eventuali criticità (mettendo in pratica modalità per il loro recupero).

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.



Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? INSERIRE TESTO
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza? INSERIRE TESTO

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c. INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

	D.CDS.2/n./RC-202X:
	Fornire ulteriori servizi agli studenti del CdS rispetto a quelli
	previsti a livello di ateneo relativamente
Obiettivo n.	all'internazionalizzazione.
	L'obiettivo "Internazionalizzazione" è fondamentale per un
	Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione Digitale,
	poiché prepara gli studenti a operare in un contesto digitale-



	amministrativo che è sempre più espanso. Leggere in ottica globale è un dogma considerata l'accelerazione data dalle tecnologie digitali della comunicazione.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Ridotta mobilità studentesca: Un numero limitato (ma in crescita) di studenti partecipa a programmi di scambio all'estero. Limitata offerta di insegnamenti in lingua inglese: L'offerta di corsi tenuti in lingua inglese è insufficiente per preparare gli studenti a un contesto lavorativo internazionale. Scarsa conoscenza delle tecnologie digitali e delle tecniche di comunicazione relative sia all'ambito pubblico istituzionale, sia a quello privato aziendale. Mancanza di preparazione nell' operare in contesti culturali diversi.
Intervento/i da intraprendere	Aumentare le opportunità di mobilità. Accordi di scambio: Stringere accordi con università straniere per favorire la mobilità studentesca. Borse di studio: Offrire borse di studio per incentivare gli studenti a partecipare a programmi di scambio. Promozione della mobilità: Organizzare eventi informativi e fornire supporto agli studenti interessati alla mobilità. Coinvolgere maggiormente gli studenti nei progetti di ricerca internazionali e nazionali del corpo docente afferente al CdS. Ampliare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese. Incoraggiare i docenti: Offrire incentivi ai docenti per tenere corsi in lingua inglese o nell'uso delle tecnologie digitali nell'ambito dell'erogazione della didattica. Incorporare contenuti interculturali nei corsi: Integrare nei programmi didattici contenuti che affrontino le tematiche legate all'uso innovativo delle tecnologie digitali legate al settore amministrativo. Organizzare seminari e workshop: Invitare esperti internazionali a tenere seminari e workshop sui temi dell'amministrazione digitale. Favorire lo scambio culturale: Organizzare attività che permettano agli studenti di interagire con studenti stranieri, come progetti di gruppo internazionali. Partecipare a progetti europei: Partecipare a progetti europei di scambio e cooperazione, come Erasmus+. Creare laboratori internazionali: Creare laboratori o centri di ricerca che si occupino di tematiche internazionali legate alle tecniche di amministrazione digitale.
Indicatore/i di riferimento	Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) iC10 iC11 iC12



Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	 Accordi bilaterali Finanziamenti dedicati Personale specializzato
Tempi di esecuzione e scadenze	Continuare a perseguire il trend già positivo, incrementandone i punti percentuali nei prossimi quattro anni. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata



D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS L-16 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Il CdS L-16 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
-------------------------	--



Intervento/i intrapreso/i	
Stato di avanzamento	

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche:
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- *Piano della performance*;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS:
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione)



del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale
 Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Fornita da ANVUR
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pdf
 Upload / Link del documento: DA INSERIRE COME ALLEGATO in formato
 pdf

Documenti a supporto:

• Titolo: Tutor

Breve Descrizione: Tutorato Demet Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Titolo: Progetto TUNED

Breve Descrizione: Innovazioni metodologiche e digitali Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://mag.unifg.it/it/agenda/progetto-tuned-innovazioni-metodologiche-e-digitali-nel-campo-del-self-regulated-learning

•

Titolo: Progetto TILD

Breve Descrizione: TILD TeachIng and Learning Development Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf



Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

 I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Relativamente ai primi 6 indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), che si riferiscono alla riuscita didattica degli studenti rispetto al numero di CFU conseguiti nel primo anno e nel passaggio al secondo anno, si osserva un tendenziale miglioramento, anche molto significativo per alcuni di essi, che lo scorso anno risultavano invece i più critici. Ciò permette un deciso avvicinamento dei valori del CdS a quelli rilevati e raggiunti dagli altri Atenei della stessa area geografica e italiani, in genere.

Questo è dovuto a una maggiore attenzione didattica prestata dai docenti soprattutto nel venire incontro alle iniziali carenze contenutistiche e disciplinari dichiarate dagli iscritti e presto accolte dal Consiglio del Corso di Studio e dal GAQ.

Per gli indicatori "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" e "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata" si rileva un significativo aumento dei valori % di circa 17 punti, il che compensa decisamente la minore percentuale conseguita nel 2023 rispetto al 2022 per quanto riguarda l'indicatore iC19ter relativo ai Ricercatori a tempo determinato di Tipo B e di Tipo A, che perde solo 6 punti %. Il risultato conferma la capacità del CdS di far fronte ai diversi problemi determinati dalla carenza del personale accademico afferente al Dipartimento.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
 - I tutor sono selezionati, da bando pubblico, da una commissione composta da docenti del SSD e da personale TA per valutare la qualificazione e formazione adeguata.
- 3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

 I valori sono congrui al valore di riferimento.
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

In ordine ai valori di riferimento «di area geografica e nazionali» peggiora e



rimane inferiore la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (iCo8) tra il 2022 e il 2023, tanto da rilevare un -12,5%.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
 - L'Università di Foggia ha ricevuto un finanziamento per il progetto Erasmus+ TUNED: innovazioni metodologiche e digitali nel campo del Self-Regulated Learning (SRL). L'obiettivo del progetto TUNED è quello di creare corsi di formazione universitari per insegnanti, per migliorare pratiche innovative nell'apprendimento a distanza e in modalità mista, basate sull'autoregolazione.
- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate? I docenti UniFG sono coinvolti nel progetto TILD: TeachIng and Learning Development. Progetto Formazione Docenti Universitari Unifg. Il progetto nasce dalla necessità di qualificare i percorsi di insegnamento/apprendimento di UniFg.
- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
 - Le caratteristiche dei tutor, unitamente alle modalità di selezione, sono indicate chiaramente nei bandi in linea con i profili indicati.
- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

• Incentivare la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento soprattutto nella comprensione dell'utilità didattica delle tecnologie digitali.



D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA del CdS
 Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: ALLEGATO - SUA_L-16 in formato pdf

Documenti a supporto:

• Titolo: Aule, laboratori, spazi per lo studio

Breve Descrizione: pagina web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio

• Titolo: Biblioteca di Area Economica

Breve Descrizione: link al pagina web OPAC della Biblioteca di Area Economica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Economica/PUGU2



• Titolo: Questionario Opinioni Studenti Breve Descrizione: pagina web Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <a href="https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-della-qualita/aq-didattica/aq-di

delle-studentesse-e-degli-studenti

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

 Tutte le attività didattiche sono erogate all'interno delle strutture presenti nel Dipartimento di Economia (vedi pagina web Aule, laboratori, spazi per lo studio). La segreteria didattica si occupa di coordinare le attività. Sale studio e biblioteche sono accessibili facilmente a studenti e docenti (vedi quadro B4 e B5 della scheda SUA.
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

 La qualità dei servizi offerti è verificata grazie ad un questionario annuale sui servizi offerti compilato dagli studenti.

 Inoltre, il questionario di valutazione delle singole attività didattiche contiene quesiti specifici sulla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

 Il personale tecnico-amministrativo svolge il proprio lavoro sulla base di una programmazione, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con l'offerta formativa del CdS.
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
 Il personale tecnico-amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione grazie alla propria presenza negli organi di assicurazione di qualità.
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

 Sale studio, laboratori e biblioteche sono accessibili facilmente a studenti e docenti (vedi quadro B4 e B5 della scheda SUA.
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?
 Il monitoraggio avviene attraverso il questionario sulla didattica e sui servizi consultabile nella pagina web dedicata, sia mediante strumenti di rilevazione qualitativi (focus group, etc.).



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- Necessità di predisporre in maniera più chiara ed incisiva i questionari dei servizi e della didattica.
- Rafforzare gli strumenti qualitativi di monitoraggio.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

	D.CDS.3/n./RC-202X: Aggiornamento del personale
	Tecnico Amministrativo: L'obiettivo di "formazione e
Obiettivo n.	aggiornamento del personale tecnico amministrativo" è
	fondamentale per garantire un servizio di alta qualità agli
	studenti e supportare al meglio il loro percorso di studi.
	Analisi delle specifiche esigenze degli studenti: Il personale
	potrebbe non essere sufficientemente informato sulle
	necessità e le aspettative degli studenti del CdS L-16.
	Difficoltà nell'utilizzo di strumenti informatici e digitali:
	L'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione delle pratiche
Problema da	e la comunicazione con gli studenti potrebbe non essere
risolvere / Area	ottimale.
di	Mancanza di aggiornamento sulle nuove normative e
miglioramento	procedure: Il personale potrebbe non essere sempre
	aggiornato sulle ultime novità legislative e sulle procedure
	interne.
	Comunicazione tra il personale amministrativo e i docenti:
	Una comunicazione inefficiente tra queste due figure
	professionali potrebbe generare disagi agli studenti.
	Svolgere attività di formazione specifica:
	Moduli formativi personalizzati: Organizzare corsi di
	formazione specifici sulle caratteristiche del corso di studi in
Intervento/i da	L-16, sulle esigenze degli studenti e sulle modalità di
intraprendere	erogazione dei servizi.
	Aggiornamenti sulle novità legislative: Garantire che il
	personale sia sempre aggiornato sulle nuove normative e
	sulle procedure amministrative relative agli studenti.
	Utilizzo delle nuove tecnologie: Fornire al personale la
	formazione necessaria per utilizzare efficacemente gli



	strumenti informatici e digitali a disposizione.
	Potenziamento della comunicazione: Canali di comunicazione dedicati: Creare canali di comunicazione dedicati per facilitare lo scambio di informazioni tra il personale amministrativo, i docenti e gli studenti (es. piattaforme online, incontri periodici). Feedback degli studenti: Raccogliere periodicamente i feedback degli studenti sui servizi offerti e utilizzare queste informazioni per migliorare la qualità del servizio.
	Gruppi di lavoro congiunti: Creare gruppi di lavoro misti (personale amministrativo e docenti) per discutere e risolvere problematiche comuni.
	Valorizzazione del ruolo del personale: Partecipazione alla definizione dei servizi: Coinvolgere il personale nella definizione e nel miglioramento dei servizi offerti agli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Questionari degli studenti sui servizi e strumenti alternativi di tipo qualitativo
Responsabilità	Dipartimento di Economia GAQ
Risorse necessarie	 Supporto finanziario alle attività di formazione Incentivi per il personale TA che partecipano alle iniziative di formazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Migliorare di 5 punti percentuali le valutazioni sui servizi offerti agli studenti nel questionario sui servizi

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata



D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione. Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS L-16 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento Riportare almeno una azione

Riportare aimeno ana azione		
Azione Correttiva n.	Il CdS L-16 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.	
Intervento/i intrapresi		
Stato di		



av	an	zai	ne	nto
----	----	-----	----	-----

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo: Verbali AO

Breve Descrizione: verbali del GAQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-scienze

Documenti a supporto:

- Titolo: CdS: reclami, segnalazioni, suggerimenti Breve Descrizione: link alla bacheca dei reclami Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti



• Titolo: Settimana dello Studente

Breve Descrizione: link alla pagina web Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/it/avvisi/settimana-

dello-studente-i-semestre-aa-2024-2025

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
 - Le parti interessate sono state periodicamente consultate, in particolare in occasione della stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico, dell'analisi delle opinioni degli studenti. Inoltre, è stato spesso consultato il Comitato di Indirizzo e sono tenuti in considerazione gli esiti degli incontri in itinere con le parti interessate.
- 2. Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
 - Il GAQ annualmente, in occasione della redazione del regolamento didattico, si interroga sulla revisione dei percorsi, coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali esiti vengono presentati al Consiglio di Dipartimento sul quale delibera in maniera collegiale.
- 3. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il GAQ riceve le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante la settimana dello studente. I componenti del GAQ e della CPDS si recano nelle aule in cui si svolgono le lezioni del CdS in questione per:

Restituire agli studenti, almeno in forma aggregata a livello di CdS, i risultati dei Questionari di valutazione della didattica relativi al precedente anno accademico ed evidenziare le criticità emerse e recepite, sulla base di questi ultimi, dai vari organi di Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento) illustrando le strategie risolutive messe in atto.

Dialogare con gli studenti al fine di recepire problematiche in atto.

Far compilare agli studenti almeno il questionario di valutazione relativo alla disciplina in cui si sta svolgendo l'attività ed esortarli a fare lo stesso, in altro momento e sede, per tutte le altre discipline di frequenza del II semestre. In questa fase di compilazione è opportuno che i docenti escano dall'aula lasciando gli studenti insieme ai rappresentati che, qualora interpellati, potranno fugare eventuali dubbi degli studenti.

4. Sono adequatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle



opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il GAQ analizza i questionari di valutazione della didattica tenendo sempre presente la soglia critica indicata dal PQA pari a 2,75 e la soglia da attenzionare pari a 3.

5. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS si avvale del servizio predisposto dall'Ateneo per la raccolta di eventuali reclami e/o segnalazioni. Si veda la pagina d'Ateneo a tale scopo predisposta: https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

- Migliorare la comunicazione dei risultati del processo di analisi e valutazione delle opinioni degli studenti.
- Migliorare l'analisi della domanda formativa.
- Incrementare la numerosità degli incontri relativi alla discussione della valutazione degli studenti.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: Verbali AQ
 Breve Descrizione: verbali del GAQ
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-scienze

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
 Il GAQ del CdS L-16 ed il Consiglio di Dipartimento si occupano collegialmente della revisione periodica del CdS in tutte le aree di interesse dal piano di studi alle modalità di verifica e la predisposizione dell'orario.
- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

 La periodica consultazione delle parti sociali, la revisione annuale del regolamento didattico e gli esiti del Riesame annuale garantiscono che l'offerta formativa venga costantemente aggiornata. Inoltre il CdS è di nuova istituzione pertanto è già in linea con le attuali esigenze formative.
- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

 La stesura della scheda di Riesame annuale consente di confrontare i dati relativi al percorso di studio con quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale.
- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)? Il CdS ha registrato i primi laureati nell'a.a. in corso pertanto non sono disponibili dati.



5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Annualmente avviene il processo di revisione e miglioramento sulla base di quanto emerso dall'analisi dei dati provenienti dai diversi attori del sistema AQ e in particolare in seguito alla elaborazione della relazione annuale della commissione paritetica di ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

- Creazione di una Dashboard con i dati relativi ai diversi indicatori di performance del CdS con riferimento ai dati della stessa classe nazionale e della macroregione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

	D.CDS.4/n./RC-202X: <i>Focus group.</i>
	L'obiettivo di stimolare maggiormente la partecipazione
	degli studenti ai focus group proposti dal CdS L-16 e dal
	GAQ al fine di chiarire maggiormente gli aspetti di
	valutazione emersi dai questionari e di colmare il gap tra le
	percezioni degli studenti e quelle dei docenti e
Obiettivo n.	dell'amministrazione riguardo alla qualità del corso di
	studi.
	Spesso, infatti, gli studenti hanno una visione più diretta e
	dettagliata delle criticità e delle potenzialità del corso, che
	può essere diversa da quella percepita da chi lo progetta e
	lo gestisce. A tal fine coinvolgere anche il comitato di
	indirizzo è auspicabile.
	Aree specifiche da migliorare:
	Identificare le aree di insoddisfazione: Capire quali aspetti
	del corso gli studenti trovano meno soddisfacenti
Problema da	(contenuti, metodologie didattiche, servizi, ecc.).
risolvere / Area di	
miglioramento	Rilevare le aspettative degli studenti: Comprendere quali
	sono le aspettative degli studenti in termini di competenze
	da acquisire, opportunità di carriera e qualità dei servizi
	offerti.
	Valutare l'efficacia delle attività didattiche: Verificare se le



Oniversità di roggia Presidio della Qualità di Ateneo	
	attività didattiche proposte sono in linea con le esigenze degli studenti e se contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi. Misurare il livello di soddisfazione generale: Ottenere un quadro complessivo della soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi.
Intervento/i da intraprendere	Azioni da Intraprendere Pianificazione dei focus group: Definizione degli obiettivi: Stabilire chiaramente quali informazioni si vogliono raccogliere attraverso i focus group. Selezione dei partecipanti: Scegliere un campione rappresentativo di studenti, considerando diversi anni di corso, percorsi formativi e background. Elaborazione del questionario: Preparare un questionario con domande aperte e chiuse per guidare la discussione e raccogliere dati quantitativi e qualitativi. Scelta del moderatore: Identificare una persona competente a condurre i focus group, in grado di creare un ambiente rilassato e di stimolare la partecipazione. Conduzione dei focus group: Creazione di un ambiente favorevole: Garantire un ambiente confortevole e confidenziale per favorire l'espressione libera delle opinioni. Conduzione della discussione: Utilizzare tecniche di facilitazione per stimolare la partecipazione e approfondire i temi. Registrazione delle discussioni: Registrare le discussioni (con il consenso dei partecipanti) per facilitare la successiva analisi dei dati. Analisi dei dati: Trascrizione delle registrazioni: Trascrivere le registrazioni delle discussioni. Codifica dei dati: Codificare i dati per identificare i temi ricorrenti e le principali criticità. Analisi qualitativa: Analizzare i dati qualitativi per individuare le opinioni e le percezioni degli studenti. Elaborazione dei dati quali-quantitativi: Elaborare i dati quali-quantitativi per ottenere una visione d'insieme della soddisfazione degli studenti. Diffusione dei risultati e azioni di miglioramento: Redazione di un report: Elaborare un report con i risultati
	dell'analisi dei focus group. Condivisione dei risultati: Condividere i risultati con i



-	desenti il nemenale amministrativa e ali et denti 1.1 0.10	
	docenti, il personale amministrativo e gli studenti del CdS L-16.	
	Definizione di azioni di miglioramento: Sulla base dei	
	risultati, definire azioni concrete per migliorare il corso di	
	studi.	
	stuat.	
	Benefici dell'attività:	
	Miglioramento della qualità del corso: I feedback degli	
	studenti permettono di identificare le aree da migliorare e di adottare misure correttive.	
	Aumento della soddisfazione degli studenti: Coinvolgere gli	
	studenti nel processo di miglioramento del corso aumenta il loro senso di appartenenza e la loro soddisfazione.	
	Rafforzamento del rapporto tra docenti e studenti: I focus group favoriscono un dialogo costruttivo tra docenti e	
	studenti.	
	Allineamento del corso alle esigenze del mercato del lavoro: Comprendendo meglio le aspettative degli studenti, è	
	possibile orientare il corso verso le competenze richieste dal	
	mondo del lavoro.	
Indicatore/i di riferimento	Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)	
Responsabilità	Dipartimento di Economia GAQ	
Risorse	 Risorse finanziarie per organizzare focus group 	
necessarie	 Partecipazione degli stakeholders 	
necessarie	Sistema di elaborazione dati e creazione dashboard	
Tempi di		
esecuzione e	Realizzare l'obiettivo entro l'a.a. 2027-2028.	
scadenze	ποιπωδαί ο τουτοιπου οπή ο τα.α. 202/-2020.	
Saucie		
	•	

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata



Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: <u>Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione</u>, <u>Indicatori a supporto della valutazione</u>, <u>Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi</u>.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore Riferimento Qualitativo/ Fonte dei			
indicatore	Kilerillelito	Qualitativo/	
		Quantitativ	dati
		0	
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU)	D.M.	Quantitativo	Scheda
entro la durata normale del corso - iCo2	1154/2021		SMA
	"		
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno	D.M.	Quantitativo	Scheda
su CFU da conseguire – iC13	1154/2021	Quantitutivo	SMA
ou of o an comogune roly	1104/ 1011		
Percentuale di studenti che perseguono	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
nel II anno nello stesso CdS – iC14	min jimi ok	Quantitutivo	SMA
Percentuale di studenti che proseguono	D.M.	Quantitativo	Scheda
al II anno nello stesso CdS avendo	1154/2021	Quantitativo	SMA
acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al	1154/2021		DIVIT
I anno – iC16BIS			
Percentuali di immatricolati	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
(L,LM,LMCU) che si laureano entro un	11VII 5 III V OK	Quantitativo	SMA
anno oltre la durata normale del corso			DIVIT I
nello stesso CdS - iC17			
Percentuale ore di docenza erogata da	D.M.	Quantitativo	Scheda
docenti assunti a tempo indeterminato	1154/2021	Quantitutivo	SMA
sul totale delle ore di docenza erogata -	1154/2021		DIVIT I
iC19			
Percentuale di immatricolati	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
(L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS,	IIII JIIII OIL	Quantitutivo	SMA
entro la durata normale del Corso - iC22			
Rapporto studenti iscritti/ docenti	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
complessivo (pesato per le ore della	min jimi ok	Quantitutivo	SMA
docenza) - iC27			
Rapporto studenti iscritti al primo	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
anno/ docenti degli insegnamenti del	11,11,111,111,101	Qualiticativo	SMA
primo anno (pesato per le ore di			~-/111
docenza) – iC28			
Percentuali di iscritti inattivi iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
1 of contain at icontain mattivit. 10,01	11111 J 1111 O IC	Zummuni	Schoda



			SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda
produttivi - iC3oTBIS*			SMA

^{*}CdS prevalentemente o integralmente a distanza

	,
Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Gestione del rischio abbandono dopo il I anno. Questo obiettivo mira a ridurre il numero di studenti che decidono di interrompere gli studi dopo il primo anno. Le cause dell'abbandono possono essere molteplici: difficoltà con il programma di studi, mancanza di motivazione, problemi personali o economici
Indicatore di riferimento	iC15
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Un tasso di abbandono elevato indica potenziali problemi nel corso di studi, come una didattica poco efficace, un carico di lavoro eccessivo o una scarsa integrazione degli studenti. Nonostante i risultati positivi, si rileva la necessità di consolidare quanto fatto e migliorare in alcuni aspetti.
Intervento/i da intraprendere	Tutoraggio: Assegnare tutor agli studenti del primo anno per fornire supporto e orientamento. Attività di orientamento: Organizzare attività per aiutare gli studenti a conoscere meglio il corso di studi e l'università. Monitoraggio continuo: Seguire costantemente i progressi degli studenti e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. Rimodulazione dell'impegno dell'apprendimento: Valutare la possibilità di differenziare il carico di lavoro del primo anno, mantenendo al contempo un livello di apprendimento adeguato, ad esempio con attività esperienziali/laboratoriali durante gli insegnamenti che rientrano nella nota strategica didattica del learning by doing.
Responsabilità	Dipartimento di Economia GAQ
Risorse necessarie	Risorse finanziare per tutoratoFormazione dei tutorStrumenti di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2026-2027. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	
Indicatore di riferimento	iC13	



Problema da risolvere / Area di miglioramento Intervento/i da intraprendere	Leggermente al di sotto delle medie di riferimento dello scorso anno, tuttavia ancora bassa la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale previsto. Questo indica una potenziale difficoltà degli studenti nel completare gli esami previsti entro i tempi stabiliti, con conseguenti ritardi nel percorso di studi e possibili abbandoni. Implementare un piano di supporto agli studenti per migliorare la loro performance accademica e facilitare il conseguimento dei CFU previsti. Questo piano potrebbe includere diverse azioni, come: • Attività di tutoraggio individualizzato o di gruppo: Offrire supporto personalizzato agli studenti in difficoltà, identificando le cause specifiche dei ritardi e fornendo strategie di studio mirate. • Organizzazione di workshop per fornire formazione sulle tecniche di studio efficaci, gestione del tempo e organizzazione del lavoro. • Miglioramento della comunicazione e del feedback: Assicurare una comunicazione chiara e tempestiva con gli studenti, fornendo feedback puntuali sulle loro prestazioni e individuando eventuali aree di miglioramento. • Monitoraggio costante del progresso degli studenti: Tracciare l'andamento degli studenti durante l'anno, intervenendo tempestivamente in caso di difficoltà. • Analisi delle cause del problema: Capire se le cause sono legate a difficoltà di apprendimento, problemi organizzativi, carenze di risorse, o altro. Questa analisi
Responsabilità	informerà le azioni successive. Dipartimento di Economia GAQ
Risorse necessarie	 Risorse umane: Tutor, docenti, personale amministrativo dedicato al supporto studenti. Risorse finanziarie: Per coprire le spese di tutoraggio, organizzazione di workshop, materiali didattici. Risorse tecnologiche: Piattaforme online per la comunicazione, la gestione dei dati e il supporto a distanza. Spazi: Aule o sale per i workshop e le attività di tutoraggio.
Tempi di	Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area
esecuzione	Geografica entro l'a.a. 2025-2026.
e scadenze	Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.